

Lo spirito dei luoghi: quando impresa e arte si incontrano

Pubblicato: Sabato 29 Novembre 2025



Un dialogo intenso sul valore della bellezza condivisa. Allo Spazio Libero di Materia, a Castronno, la presentazione di **“Nature”** è diventata un incontro a tre voci sul **senso della bellezza e sull’eredità che i luoghi sanno creare**.

Il volume inaugura la collana “Lo spirito dei luoghi, artisti del territorio dei laghi”, resa possibile dal sostegno di **Italiana Ponti Radio (IPR)**, l’azienda fondata nel **1984** da **Antonio Salomone**, figura emblematica dell’imprenditoria varesina. Il suo nome riporta alla memoria un’altra importante avventura varesina di cui fu tra i principali protagonisti, la mitica **Radio Varese**.

IL VALORE DEL TERRITORIO

Nelle pagine introduttive al libro, Salomone ricorda come il territorio sia **«un patrimonio condiviso, generando valore per gli artisti, per la comunità e per tutti noi»**, riaffermando l’idea di un’impresa che cresce restando fedele alle proprie radici. **Paola Margnini**, autrice del libro, ha raccontato la sua ricerca come un ritorno alle origini: «l’infanzia trascorsa tra boschi, fiumi e alture del **Lago Maggiore**, un apprendistato naturale allo sguardo. Ho sempre desiderato cercare la bellezza», afferma. Ma la sua fotografia non è descrittiva. È un gesto interpretativo. «Il paesaggio si può fotografare in modo perfetto, oppure provare a coglierne l’esplosione di colori, il movimento, l’energia». Da questa riflessione nascono i suoi **“fiori spettinanti”**. Peonie pop, rose esplose, ninfee che sembrano acquerelli, fino all’**“anima nera del ciliegio”**, un fiore negativo che diventa simbolo di mistero.

La natura non è mai immobile: «Volevo che qualcosa uscisse dall’immagine per venire verso chi guarda». E accanto ai fiori, la vita: il **barista del Gambrinus a Napoli**, un mimo in preparazione, gli

impressionisti trasformati in quadri viventi. E soprattutto sua madre, coinvolta negli autoritratti a novantadue anni. «È stato un modo per restituire ciò che i miei genitori hanno seminato nelle mie curiosità».

GUARDARE IN UN MODO NUOVO

Carlo Meazza, fotoreporter e curatore della collana, ha riconosciuto in “Nature” **un modo nuovo di guardare**. Meazza porta con sé la memoria visiva della sua terra. Il **Monte Rosa** che si specchia nel Lago di Varese, la **magnolia di via Sacco** che «arriva ad aprile con la sua magnifica fioritura. Puntuale come un treno svizzero». E ancora i tramonti che incantavano e incantano ancora gli studenti dell’Itis. «Quelle immagini entrano nella mente e nel cuore, anche se non ce ne accorgiamo», sottolinea Meazza. «Io ho sempre fotografato la realtà così com’è – continua il fotoreporter -. **Paola invece ci mostra le cose che ci sono ma che non vediamo**».

Il libro è il frutto di un lavoro corale, reso solido dall’impaginazione di **Karen Berestovoy**, capace di creare ritmo e dialogo tra le immagini e le poesie di **Claudio Poloni**.

ESSERE MECENATI

Il terzo filo del dialogo è quello di **Antonio Salomone**, che ha portato non solo il sostegno economico ma una **visione precisa del ruolo sociale dell’impresa**. Arrivato a Varese da Salerno a 21 anni, ha trovato una città in cui mettere radici: «Non mi sono mai pentito di essere venuto al nord. Varese è tranquilla, verde, ed è il luogo dove la mia famiglia ha potuto vivere bene».

Oggi Italiana Ponti Radio è un punto di riferimento internazionale per le reti di trasmissione **utilizzate dalle forze dell’ordine e dai grandi eventi, dal G7 ai Giochi olimpici, compresi quelli di Milano-Cortina**. «Il nostro obiettivo non è vendere oggetti, ma soluzioni. È così che si cresce» sottolinea Salomone.

Ma l’aspetto più significativo per lui resta il legame con il territorio. Emblematica la donazione al Comune di Varese di una stazione per migliorare la copertura della rete: «La nostra azienda è nata qui e qui è cresciuta. Restituire è naturale» conclude Salomone.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it